

## SERVIZI SOCIALI

# Patto Comune e associazioni per gli orfani di femminicidio

L'assessorato ai Servizi sociali del Comune ha confermato l'impegno a rafforzare gli interventi di sostegno agli orfani di femminicidio, attraverso un protocollo d'intesa con gli enti sul territorio. È quanto emerso dall'incontro tra l'assessora ai Servizi sociali Serena Spoto e lo psicologo e psicoterapeuta Antonello Arculeo, responsabile del progetto Respiro per il Centro FamigliE.

Nel corso della riunione Arculeo ha illustrato i risultati raggiunti dal progetto Respiro, acronimo di "Rete di sostegno per percorsi di inclusione e resilienza con gli orfani speciali", selezionato dall'impresa sociale **Con i bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile e attuato in Sicilia dal Centro FamigliE di Catania e dall'associazione antiviolenza Thamaia.

Il progetto Respiro, attivo da quattro anni su scala regionale, si occupa

di accompagnare e sostenere gli orfani e i nuclei familiari vittime di femminicidio ed è stato rifinanziato fino al 2029, a conferma della rilevanza sociale e dell'efficacia degli interventi messi in campo.

Nell'incontro è stata evidenziata l'importanza di consolidare una rete territoriale ampia e strutturata, con il coinvolgimento diretto dell'amministrazione, al fine di garantire un supporto continuativo ai minori e alle famiglie in condizione di particolare fragilità. Tra i temi affrontati c'è stata anche la possibilità di individuare, in collaborazione con il municipio, soluzioni di accoglienza temporanea come strutture ricettive dedicate e di programmare percorsi di inserimento lavorativo per favorire l'autonomia e l'inclusione sociale.

L'assessora Serena Spoto, che di professione è avvocata, ha espresso piena disponibilità alla collabora-

zione, ribadendo l'attenzione dell'assessorato verso tutte le iniziative orientate all'inclusione e al sostegno delle fasce più vulnerabili della popolazione e sottolineando come la questione degli orfani di femminicidio, una piaga che ha ormai acquisito lo status di emergenza sociale, rappresenti una tematica complessa e delicata che richiede risposte concrete e coordinate. In questa prospettiva l'amministrazione comunale si dichiara pronta a svolgere un ruolo di indirizzo e di guida nel rapporto di collaborazione con gli enti del terzo settore, anche attraverso la formalizzazione di un protocollo d'intesa capace di rafforzare e rendere più efficaci gli interventi sul territorio.



Peso: 15%